

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2024, n. 5-76

DCR 367- 6857 del 25 marzo 2019. Approvazione priorità della programmazione e criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali a Città metropolitana di Torino e Province per gli interventi in materia di diritto allo studio, anno 2024. Spesa euro 4.500.000,00 (capitolo 147294/24) bilancio di previsione finanziario 2024/2026, annualità 2024



Seduta N° 8

Adunanza 02 AGOSTO 2024

Il giorno 02 del mese di agosto duemilaventiquattro alle ore 10:10 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 5-76/2024/XII

OGGETTO:

DCR 367- 6857 del 25 marzo 2019. Approvazione priorità della programmazione e criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali a Città metropolitana di Torino e Province per gli interventi in materia di diritto allo studio, anno 2024. Spesa euro 4.500.000,00 (capitolo 147294/24) bilancio di previsione finanziario 2024/2026, annualità 2024

A relazione di: Chiorino

Premesso che l'Atto di indirizzo per la realizzazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale n. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio ed i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, rinviando alla Giunta regionale l'applicazione dei criteri e dei fattori di ponderazione ed, in particolare, al punto 2.1.2 "Azioni a gestione coordinata tra Regione, Città Metropolitana, Province in raccordo con i Comuni singoli o associati", alla voce "Risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province" ha previsto che:

- per la realizzazione delle azioni di cui agli articoli 6 (assistenza scolastica), 7 (prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico), 8 (dotazioni librerie) della suddetta legge regionale e per la quota parte degli interventi non direttamente realizzati dalla Regione di cui agli articoli 15 (interventi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali), 17 (sostegno all'inserimento di allievi di nazionalità straniera) e 18 (azioni formative per la popolazione carceraria) della medesima legge, lo stanziamento annuale definito con la legge annuale di bilancio sarà ripartito tra la Città Metropolitana e le Province sulla base dei seguenti criteri:

- numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;
 - numero degli alunni disabili iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali.
- i criteri sopra indicati siano ponderati in base a:
- estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province;
 - rapporto tra comuni con punti di erogazione scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado e il totale dei comuni;
 - rapporto tra comuni con punto di erogazione scuola secondaria di secondo grado e il totale dei comuni.

Richiamato che:

con D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019, in attuazione al suddetto Atto di indirizzo, ha stabilito il superamento della spesa storica e ha individuato le priorità della programmazione ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali per l'anno 2019 alla Città Metropolitana ed alle Province per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

con D.G.R. 6-1781 del 31 luglio 2020, con D.G.R. 15-3628 del 31 luglio 2021, con D.G.R. n. 26-5480 del 3 agosto 2022 e con D.G.R. 18-7189 del 12 luglio 2023 sono stati confermati rispettivamente per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana ed alle Province così come adottati nell'allegato A della sopra citata D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche":

- per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui all'Atto di indirizzo sopra citato, risulta opportuno confermare, anche per l'anno 2024, le priorità della programmazione ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana ed alle Province così come definiti nell'allegato A della predetta D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019 aggiornati ai dati dell'ultima rilevazione regionale relativa all'anno scolastico 2023-2024;

- per l'anno 2024, lo stanziamento assegnato destinato alla Città Metropolitana di Torino ed alle Province è pari a euro 4.500.000,00 e trova copertura sul capitolo 147294/24 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07(Diritto allo studio) del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 annualità 2024;

- si è proceduto, sulla base dei criteri di riparto sopra citati, alla ripartizione delle suddette risorse tra la Città metropolitana di Torino e le Province.

Dato atto, inoltre, che come da documentazione agli atti del sopra richiamato Settore, con riferimento a quanto sopra riportato:

con e-mail del 23 luglio 2024 gli uffici competenti in diritto allo studio della Città metropolitana e delle Province sono stati informati delle percentuali di riparto anno 2024;

per le finalità di cui al paragrafo denominato "Risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province" della suddetta DCR 367-6857 del 25 marzo 2019:

- con nota prot. n. 143143 del 1 agosto 2024 è stata informata la Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa, di cui al DPGR n. 73 del 29 giugno 2020 e che ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale 28/2007, svolge le proprie funzioni fino all'insediamento della Conferenza successiva;

- con nota prot. n. 143140 del 1 agosto 2024 la suddetta proposta è stata presentata alla competente Commissione consiliare.

Ritenuto, pertanto, per la realizzazione delle azioni, di cui agli articoli 6, 7, 8, 15, 17 e 18 della legge regionale n. 28/2007, e per la definizione delle somme da ripartire tra Città Metropolitana e le Province piemontesi per l'ammontare complessivo di euro 4.500.000,00, di applicare i criteri di riparto, come definiti nell'allegato A della D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019, aggiornati ai dati dell'ultima rilevazione regionale relativa all'anno scolastico 2023-2024, le cui risultanze sono contenute nella tabella di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, altresì, di disporre la ripartizione tra la Città Metropolitana di Torino e le Province

piemontesi della somma complessiva di euro 4.500.000,00, come da importi indicati nella tabella di riparto di cui all'Allegato 2 della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamato che, ai sensi del punto denominato "Risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province" dell'Atto di indirizzo, per garantire il monitoraggio annuale delle azioni in materia di diritto allo studio attivate sul territorio regionale, la Città Metropolitana e le Province trasmettono alla Regione, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello finanziario di riferimento dei piani, il resoconto degli interventi attivati e delle risorse impegnate.

Ritenuto di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";

visto il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);

vista la D.G.R. n.8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;

vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026;

vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" (Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n. 5 del 27 marzo 2024);

vista la D.G.R. del 27 marzo 2024, n. 5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento per l'importo pari ad € 4.500.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, per l'anno 2024, in attuazione dell'Atto di indirizzo per la realizzazione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui alla D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019, le priorità della programmazione ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali tra la Città Metropolitana e le Province piemontesi, confermando quelli adottati dalla D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019, secondo le tabelle aggiornate ai dati dell'ultima rilevazione regionale relativa all'anno scolastico 2023-2024, contenute nell'Allegato 1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di disporre la ripartizione tra la Città Metropolitana di Torino e le Province piemontesi della somma complessiva di euro 4.500.000,00, come da importi indicati nella tabella di riparto di cui all'Allegato 2 della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- che la somma complessiva di euro 4.500.000,00 trova copertura sul capitolo 147294/24 del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 annualità 2024 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio);
- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-76-2024-All_1-ALL1.pdf



DGR-76-2024-All_2-ALL2.pdf

2.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CRITERI DI RIPARTO 2024 (attuazione D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019)**Tab. 1 - Numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali**

a.s. 2023/24					
scuole statali e non statali					
Provincia	Totale alunni	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni Secondaria I grado	Alunni Secondaria II grado
Alessandria	48.168	7.722	14.602	10.111	15.733
Asti	25.313	4.241	8.214	5.303	7.555
Biella	18.834	3.112	5.489	3.943	6.290
Cuneo	80.641	13.603	25.133	16.636	25.269
Novara	48.453	7.716	15.021	10.317	15.399
CMTorino	284.385	43.602	86.240	59.109	95.434
Verbano Cusio Ossola	19.084	2.777	5.346	3.769	7.192
Vercelli	20.772	3.302	6.153	4.209	7.108
TOTALE REGIONE	545.650	86.075	166.198	113.397	179.980
<i>Fonte: dati rilevazione scolastica regionale</i>					

Tab. 2 - Numero degli alunni disabili iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali

a.s. 2023/24					
scuole statali e non statali					
Provincia	Totale disabili	Disabili infanzia	Disabili primaria	Disabili secondaria I grado	Disabili secondaria II grado
Alessandria	1.818	265	681	433	439
Asti	1.144	106	405	289	344
Biella	733	89	234	167	243
Cuneo	3.293	392	1.184	837	880
Novara	2.242	240	828	591	583
CMTorino	11.491	1.355	4.253	2.875	3.008
Verbano Cusio Ossola	855	54	263	261	277
Vercelli	1.015	131	341	239	304
TOTALE REGIONE	22.591	2.632	8.189	5.692	6.078
<i>Fonte: dati rilevazione scolastica regionale</i>					

Tab. 3 - Estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province

Provincia	Estensione territoriale (superficie Km ²)	
Alessandria	3.559	14,02%
Asti	1.510	5,95%
Biella	913	3,60%
Cuneo	6.895	27,16%
Novara	1.340	5,28%
CMTorino	6.827	26,89%
Verbano Cusio Ossola	2.261	8,91%
Vercelli	2.082	8,20%
TOTALE REGIONE	25.387	100,00%
<i>Fonte: ISTAT 01/01/2019</i>		

Tab. 4 - Comuni con almeno un punto di erogazione per grado scolastico e totale dei comuni

Provincia	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola dell'infanzia	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola primaria	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola secondaria di I grado	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola secondaria di II grado	Totale Comuni
Alessandria	99	100	48	8	187
Asti	53	56	27	5	117
Biella	55	46	27	4	74
Cuneo	157	159	91	17	247
Novara	74	71	35	8	87
CMTorino	246	247	135	33	312
Verbano Cusio Ossola	48	50	23	5	74
Vercelli	46	43	25	7	82
Totale	778	772	411	87	1.180
<i>Fonte: dati rilevazione scolastica regionale</i>					

Il riparto delle risorse disponibili è determinato prevedendo l'assegnazione del 30% delle risorse in base alla distribuzione provinciale della popolazione scolastica e il restante 70% in base alla distribuzione provinciale della popolazione scolastica disabile; alla determinazione della

distribuzione percentuale di quest'ultima popolazione agiscono, a livello provinciale, i seguenti fattori di ponderazione:

- 10% della differenza tra incidenza della dimensione territoriale e incidenza della popolazione scolastica disabile;
- 5% dello scostamento dalla media del rapporto tra numero di comuni con almeno un punto di erogazione di scuola d'infanzia, primaria o secondaria di primo grado (valore più alto) e totale dei comuni;
- 5% dello scostamento dalla media del rapporto tra numero di comuni con almeno un punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado e totale dei comuni.

Tale procedimento determina le seguenti percentuali di riparto per ambito provinciale:

Provincia	Percentuali riparto risorse 2024
Alessandria	9,23%
Asti	5,73%
Biella	3,09%
Cuneo	15,58%
Novara	8,54%
CMTorino	48,98%
Verbano Cusio Ossola	4,01%
Vercelli	4,84%
Totale	100%

ALLEGATO 2

L.R. 28/2007 Riparto anno 2024

Euro 4.500.000,00 riparto tra la Città metropolitana di Torino e le Province

Province	Importi	Percentuale di riparto
Alessandria	€ 415.350,00	9,23%
Asti	€ 257.850,00	5,73%
Biella	€ 139.050,00	3,09%
Cuneo	€ 701.100,00	15,58%
Novara	€ 384.300,00	8,54%
Torino	€ 2.204.100,00	48,98%
Verbano Cusio Ossola	€ 180.450,00	4,01%
Vercelli	€ 217.800,00	4,84%
TOTALE	€ 4.500.000,00	100 %